

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
ART. 20 D.LGS. 39/2013

(dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Cristian Borrello

nato a Seregno (MB) il 26 novembre 1975

in qualità di Amministratore unico

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39ⁱ, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.lgs. 08 aprile 2013, n.39, obbligandosi comunque a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 08 aprile 2013, n.39;
- di essere informato che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito della Società, nella Sezione Società Trasparente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 5 luglio 2021

F.TO CRISTIAN BORRELLO

Originale agli atti del Segretario dell'Organo amministrativo

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs n. 101/2018) nella consapevolezza che i dati personali raccolti saranno trattati da ARIA S.p.A., anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ⁱ Art. 20 - Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.